



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 12/01/2005**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 400

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva nel comune di Zollino (le) - Prop. Paramades s.r.l.

L'anno 2004 addì 10 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7141 del 12.07.2004, la Paramades S.r.l. - Via Rondachi, 1 -Otranto - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo nel comune di Zollino (Le);

- con nota acquisita al prot. n. 9573 del 22.09.2004, il Comune di Zollino inviava l'attestazione rilevante l'affissione, dal 29.06.2004 al 29.07.2004, dell'avviso di deposito degli elaborati e comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito. Con la stessa nota trasmetteva copia della delibera di C.C. n. 32 dell'01.09.2004 con la quale si esprimeva il parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 16, comma 5, L.R. N. 11/2001;

espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si ritiene di poter escludere dall'applicazione delle procedure di VIA l'intervento in oggetto, purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo;

che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura (piscina, canali, ecc.), si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici, a basso consumo, ecc.);

la portata capata dal pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi per usi irrigui deve superare i limiti autorizzati;

che si adottino, come dichiarato nel progetto, misure per il risparmio energetico (energia solare termica e fotovoltaica);

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);

che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni

impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);  
che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;  
che il consistente inserimento di specie arboree e arbustive faccia ricorso, come dichiarato, a specie autoctone;  
che le recinzioni e i contenimenti tutelino gli esistenti muretti a secco e, laddove necessario, vengano realizzati facendo ricorso a tecniche costruttive compatibili con il mantenimento della "permeabilità ecologica";

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di ritenere la realizzazione: di un insediamento turistico-ricettivo nel comune di Zollino (Le), proposto dalla Paramades S.r.l. - Via Rondachi, 1 - Otranto - , escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo;

che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura (piscina, canali, ecc.), si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo, ecc.);

la portata captata dal pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi per usi irrigui non deve superare i limiti autorizzati;

che si adottino, come dichiarato nel progetto, misure per il risparmio energetico (energia solare termica e fotovoltaica);

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);

che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);

che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;

che il consistente inserimento di specie arboree e arbustive faccia ricorso, come dichiarato, a specie autoctone;

che le recinzioni e i contenimenti tutelino gli esistenti muretti a secco e, laddove necessario, vengano

realizzati facendo ricorso a tecniche costruttive compatibili con il mantenimento della "permeabilità ecologica";

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---